

## L'inchiesta sull'ex fabbrica di Praia

# Marlane, proroga concessa ai consulenti medico-legali

### PRAIA A MARE

Ci vorranno ancora sessanta giorni per conoscere il tanto atteso esito dei consulenti del Tribunale di Paola che, ormai da diversi mesi, stanno passando al setaccio la mole di documenti (cartelle cliniche, perizie e documenti storici) in cui è racchiusa la storia della Marlane. È, infatti, ancora al centro delle attenzioni giudiziarie l'ex fabbrica di Praia a Mare un tempo fiore all'occhiello della industrializzazione del Sud e poi trasformata in una presunta fabbrica dei veleni.

Un bollino che le è stata appiccicata addosso dopo episodi specifici e dopo le morti sospette di alcuni ope-

rai. Ma è ovviamente ancora tutto da dimostrare. Ecco perché il Tribunale di Paola vuole vederci chiaro e, ieri mattina, ha concesso una proroga di sessanta giorni ai periti che aveva nominato al termine dell'incidente probatorio. Proroga di cui ha preso atto l'avvocato Pietro Perugini che ieri rappresentava tutto il collegio difensivo. Da oltre un anno, la Procura, guidata da Pierpaolo Bruni, ha aperto una nuova inchiesta - "Marlane bis" - in cui ci sono sette persone indagate per lesioni e omicidio. Proprio perché in questo nuovo filone si sono aggiunti altri 30 casi di morti sospette.

(mir.mol.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA